

PILLOLE DI CYBER SECURITY #2

LE BEST PRACTICE PER PROTEGGERE I DATI A CASA.

CREA UN AMBIENTE D'UFFICIO
DOMESTICO SICURO E PROTETTO



1. NON MEMORIZZARE INFORMAZIONI SENSIBILI SU DISPOSITIVI PORTATILI.

- È molto più probabile che i dati vengano persi o rubati se archiviati su un dispositivo portatile.
- Se le tue azioni compromettono segreti commerciali, dati finanziari o proprietà intellettuali, il tuo datore di lavoro potrebbe perdere milioni e tu potresti perdere il lavoro.
- Le informazioni riservate devono restare in ufficio, oppure vi si può accedere da remoto mediante server aziendali sicuri.

2. NON UTILIZZARE SOLUZIONI DI CONDIVISIONE DI FILE NON AUTORIZZATE SUI TUOI DISPOSITIVI.

- Le soluzioni di condivisione dei file, come le applicazioni per l'archiviazione su cloud e le reti peer-to-peer private, comportano rischi significativi per la sicurezza.
- Non installare mai software non approvati né utilizzare applicazioni non autorizzate sui dispositivi aziendali.
- Non abilitare la condivisione di file sul tuo computer se non consigliato dal reparto informatico.

3. NON PERMETTERE AD AMICI O FAMILIARI DI USARE I TUOI DISPOSITIVI AZIENDALI.

- Consentire agli amici di utilizzare il proprio portatile di lavoro per leggere le e-mail o lasciare che i figli giochino sullo smartphone aziendale rende i dispositivi vulnerabili.
- Sei responsabile della sicurezza dei dispositivi aziendali e dei dati in essi conservati.

4. ANCHE I BACKUP PROTEGGONO I DATI

- I backup garantiscono che l'integrità dei dati non sia compromessa e che i dati possano essere ripristinati quando necessario.
- Rispettare le politiche dell'organizzazione sui backup e sul recupero.
- Discutere con il reparto informatico sull'uso di metodi di backup approvati dall'azienda

TI È STATO UTILE QUESTO POST?



Sharing is
Caring

lunit.it